

CLRE/2016/1 del 1 aprile 2016.

CONSIGLIO LOCALE di REGGIO EMILIA.

Oggetto: **PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO PREVENTIVO 2016
DELL'AGENZIA TERRITORIALE DI ATERSIR, AI SENSI DELL'ART. 8
COMMA 5 L.R. N. 23/2011.**

IL COORDINATORE

F.to Mirko Tutino

CONSIGLIO LOCALE di REGGIO EMILIA

L'anno duemilasedici il giorno 1 del mese di aprile alle ore 10.00 presso la Sala del Consiglio Provinciale "Palazzo Allende" – Corso Garibaldi n. 59 – Reggio Emilia, si è riunito il Consiglio Locale di Reggio Emilia, convocato dal Coordinatore del Consiglio Locale di ATERSIR con lettera protocollo PG/2016/2071 del 24 marzo 2016.

Assume la presidenza il Coordinatore locale che chiama il signor Enrico Menozzi, funzionario di ATERSIR, ad assisterlo in qualità di segretario verbalizzante.

Il dibattito è integralmente sottoposto a registrazione audio conservata agli atti.

Risultano presenti all'appello:

Ente	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
ALBINEA	Giberti Nico	Sindaco	SI'	1,5708
BAGNOLO IN PIANO			NO	1,6696
BAISO			NO	0,7328
BIBBIANO	Carletti Andrea	Sindaco	SI'	1,7603
BORETTO			NO	1,0241
BRESCELLO			NO	1,0684
CA DEL BOSCO SOPRA	Tellini Tania	Sindaco	SI'	1,8298
CAMPAGNOLA EMILIA	Santachiara Alessandro	Sindaco	SI'	1,0601
CAMPEGINE			NO	1,0007
CANOSSA	Grassi Marco	Consigliere	SI'	0,7926
CARPINETI	Borghetti Tiziano	Sindaco	SI'	0,8542
CASALGRANDE	Vaccari Alberto	Sindaco	SI'	3,1178
CASINA			NO	0,9099
CASTELLARANO	Nucci Maria Ester	Assessore	SI'	2,5233
CASTELNOVO MONTI			NO	1,8411
CASTELNOVO SOTTO	Bottazzi Maurizio	Sindaco	SI'	1,5456
CAVRIAGO	Corradi Stefano	Assessore	SI'	1,7185
CORREGGIO	Malavasi Ilenia	Sindaco	SI'	4,0870
FABBRICO	Terzi Maurizio	Sindaco	SI'	1,2484

Ente	Cognome e Nome	Qualifica	Presenti	Quote
GATTATICO			NO	1,1237
GUALTIERI			NO	1,2395
GUASTALLA	Verona Camilla	Sindaco	SI'	2,5152
LUZZARA	Costa Andrea	Sindaco	SI'	1,6357
MONTECCHIO EMILIA	Golinelli Daniele	Assessore	SI'	1,7972
NOVELLARA	Carletti Elena	Sindaco	SI'	2,3067
POVIGLIO	Manghi Giammaria	Sindaco	SI'	1,3031
QUATTROCASTELLA	Tagliavini Andrea	Sindaco	SI'	2,2213
REGGIO EMILIA	Tutino Mirko	Assessore	SI'	25,5784
REGGIOLO			NO	1,6432
RIO SALICETO	Malavasi Lucio	Sindaco	SI'	1,1539
ROLO	Allegretti Fabrizio	Sindaco	SI'	0,8323
RUBIERA			NO	2,4580
S. MARTINO IN RIO			NO	1,4171
S. POLO D'ENZA	Grasselli Edmondo	Vice Sindaco	SI'	1,1315
S. ILARIO D'ENZA	Moretti Marcello	Sindaco	SI'	1,9128
SCANDIANO	Mammi Alessio	Sindaco	SI'	4,0819
TOANO	Volpi Vincenzo	Sindaco	SI'	0,8980
VENTASSO			NO	0,9000
VETTO	Ruffini Aronne	Vice Sindaco	SI'	0,5063
VEZZANO SUL CROSTOLO	Bigi Mauro	Sindaco	SI'	0,8598
VIANO	Borghi Nello	Assessore	SI'	0,7288
VILLA MINOZZO	Manicardi Lucia	Assessore	SI'	0,8107
PROVINCIA di REGGIO EMILIA	Manghi Giammaria	Presidente	SI'	10,0000

Presenti n. 30 quote 82,03 Assenti n. 13 quote 17,97



Riconosciuta la validità della seduta Mirko Tutino, in qualità di Coordinatore del Consiglio Locale, assume la presidenza della presente riunione ed invita a passare alla trattazione dell'o.d.g.:

Oggetto: PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO PREVENTIVO 2016 DELL'AGENZIA TERRITORIALE DI ATERSIR, AI SENSI DELL'ART. 8 COMMA 5 L.R. N. 23/2011.

Vista la L.R. 23.12.11 n° 23 “*Norme di organizzazione Territoriale delle Funzioni Relative ai Servizi Pubblici Locali dell'Ambiente*” che istituisce l'Agenda Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), con decorrenza 1° gennaio 2012, alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, stabilendo altresì, dalla medesima data, la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 10/2008 (Autorità d'Ambito) e prevedendo il trasferimento delle funzioni attribuite alle suddette forme di cooperazione all'ATERSIR;

accertato che l'art. 5 della richiamata L.R. 23/2011 individua tra gli Organi dell'ATERSIR il Consiglio Locale, al quale spettano le funzioni di secondo livello, specificate dalla normativa regionale citata ovvero quelle esercitate da ATERSIR, in sede di prima applicazione della L.R. 23/2011, con riferimento al territorio provinciale, che risulta costituito dai Comuni della provincia e da quelli confinanti di altre regioni che siano stati inclusi nell'ambito territoriale ottimale, rappresentati dai Sindaci, nonché dalla Provincia, rappresentata dal Presidente o dagli Amministratori locali delegati in coerenza con quanto previsto per le conferenze di cui all'art. 11 della L.R. 6/2004;

rilevato che l'art. 8 – comma 5 – della surrichiamata L.R. 23/2011 attribuisce al Consiglio Locale la competenza di esprimere un parere sulla proposta di bilancio preventivo dell'Agenda Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti - Atersir;

visto il Regolamento di contabilità adottato con determinazione n. 8 del 5 marzo 2012;

richiamato il Titolo II “*Programmazione Finanziaria*” del suddetto regolamento, ed in particolare l'art. 6 “*il percorso di formazione ed approvazione del bilancio*” ai sensi del quale per l'approvazione da parte dell'Agenda dei documenti succitati, il Direttore della stessa ne predispone preliminarmente una proposta da sottoporre ai Consigli locali i quali, entro 30 giorni, devono esprimere un parere ed inviarlo al Consiglio di Ambito;

vista la determinazione n. 45 del 7 marzo 2016, relativa all'approvazione della nota di aggiornamento DUP e della proposta di bilancio di previsione 2016/2018;

considerato che con prot. 1894 del 17.03.2016 sono stati trasmessi ai Comuni della Regione Emilia Romagna il Bilancio 2016 e 2016 – 2018 per capitoli e la Presentazione del bilancio per il parere di competenza dei Consigli locali, dando atto che decorsi 30 giorni dalla trasmissione il Consiglio d'Ambito provvederà all'approvazione del bilancio preventivo 2016 – 2018;

considerato per quanto riguarda le previsioni di entrata che:

- la deliberazione G. RER del 6 febbraio 2012, n. 117 “Definizione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. c) della L.R. n. 23 del 2011, del limite di costo a carico delle tariffe dei servizi pubblici per il funzionamento dell'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti”, come integrata con del. G RER n. 934 del 9 luglio 2012, ha fissato in € 3.901.961,22 il limite sopra citato;
- la determinazione n. 13 del 21 marzo 2012 del soggetto incaricato dell’attivazione dell’Agenzia e della liquidazione delle disciolte forme di cooperazione, dr. Giuseppe Bortone, individuato tramite D.P.G.R. n. 251 del 2011, ha definito l’ammontare delle quote del costo di funzionamento dell'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti a carico di gestori e comuni, il cui ammontare complessivo è rimasto invariato anche per l’esercizio 2016;
- la Legge Regionale n. 19 del 21.12.2012 e successive modificazioni all’art. 34, ha costituito presso Atersir un fondo straordinario di durata quadriennale (esercizi 2013 - 2016), quantificato nell’importo massimo di 10 milioni di euro, nell’ambito dei costi comuni del servizio rifiuti urbani, a valere sull’intero ambito territoriale regionale, ai fini della mitigazione dei danni economici e finanziari causati dagli eventi sismici del maggio 2012 subiti dal Servizio di gestione dei rifiuti urbani e quantificabili negli anni 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016;
- la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 3 del 12/03/2013 con la quale è stato costituito per l’anno 2013 un fondo pari a € 3.000.000, la deliberazione n. 33 del 28/04/2014 con la quale è stato costituito per l’anno 2014 un fondo di ulteriori € 3.000.000, ridotto successivamente con variazione di bilancio (delibera CAMB/2014/55 del 12 novembre 2014) a € 2.720.399,91 e la deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 11 del 30/04/2015 con la quale è stato costituito per l’anno 2015 un fondo pari a € 2.279.600,09 ridotto successivamente con variazione di bilancio (delibera CAMB/2015/35 del 28 luglio 2015) a € 2.262.668,82;
- la Legge della Regione Emilia Romagna n. 16 del 5.10.2015 recante “*disposizioni a sostegno dell’economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riutilizzo dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996*” ed in particolare l’art 4 “*incentivazione alla riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio*” che prevede:
 - la costituzione presso Atersir di un fondo d’ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, gestito dall’Agenzia medesima con propri atti, alimentato da una quota ricompresa tra i costi comuni (CC) del PEF del servizio di gestione rifiuti a decorrere dall’esercizio 2016 compreso e dal contributo derivante dalla quota parte del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, nonché dagli eventuali contributi pubblici specificatamente finalizzati.;
 - che fino al 31.12.2019 tale fondo sia destinato per metà a diminuire il costo del servizio di igiene urbana degli utenti dei comuni che nell’anno precedente hanno prodotto quantitativi di rifiuti procapite non inviati a riciclaggio inferiori al 70% della media regionale e per la restante metà a ridurre i costi di avvio della trasformazione del servizio dei comuni che intendono applicare un sistema di raccolta porta a porta;
 - che i criteri per la distribuzione del fondo nel rispetto di quanto al punto precedente siano definiti dall’Agenzia con proprio regolamento;

preso atto che rispetto all'esercizio precedente è invariata la ripartizione delle quote di funzionamento dell'Agenzia di cui sopra, tra i servizi regolati (idrico e rifiuti) e tra i gestori e i comuni del territorio;

ritenuto costituire nell'esercizio finanziario 2016:

- ai sensi dell'art. 34 della citata Legge Regionale n. 19/2012 un fondo straordinario quantificato nell'importo di € 2.016.931,27 ad esaurimento dell'importo massimo di 10 milioni di euro stabilito dalla Legge Regionale 19/2012;
- ai sensi dell'art. 4, comma 2 della Legge Regionale n. 16/2015 il Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti pari a € 11.094.343,10 provenienti per € 4.000.000,00 da trasferimenti della regione, per € 1.227.975,03 da trasferimenti dei Comuni e per € 5.866.368,06 da trasferimenti dei gestori del servizio;

preso atto altresì degli obiettivi prioritari dell'Ente nel 2016 e che si riassumono di seguito:

- comunicazione e reporting dell'attività con strumenti di comunicazione adeguati (sito internet in prevalenza) per migliorare il posizionamento strategico dell'ente ma anche per preparare la fase prossima di gara per l'aggiudicazione dei servizi nella quale la comunicazione, la trasparenza e la tempestività comunicativa possono giocare un ruolo molto importante;
- svolgimento delle attività istituzionali nel rispetto del principio di totale accessibilità delle informazioni, per realizzare un'amministrazione aperta, al servizio dei cittadini e degli stakeholder: in tal senso il potenziamento di tutte le attività di supporto agli organi e lo sviluppo dei servizi per il pieno adempimento degli obblighi di pubblicità e trasparenza;

per l'Area AMMINISTRAZIONE e SUPPORTO alla REGOLAZIONE

- conclusione dei procedimenti di verifica della conformità delle gestioni in essere e di sostenibilità economico-finanziaria delle gestioni stesse;
- effettivo avvio delle procedure di affidamento delle gestioni scadute (sia del SII sia del SGR), a conclusione delle pianificazioni d'ambito, per il subentro dei gestori affidatari;
- progressiva copertura della nuova dotazione organica, ridefinita alla luce delle competenze attribuite dai recenti provvedimenti legislativi, utilizzando nel 2016, per la caratteristica di ente di "nuova istituzione", la deroga al regime assunzionale ordinario;

per le Aree tecniche:

- attività di regolazione dei servizi, con particolare riferimento al processo di uniformazione dei Regolamenti di gestione dei servizi nel territorio dell'ambito ed al miglioramento del controllo delle gestioni affidate;

in particolare per l'Area SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

- avvio immediato di tutte le politiche previste dalla recente legge regionale 16/2015 sull'economia circolare, dall'incentivazione economica ai comuni alla definizione della tariffa puntuale;
- definizione degli aspetti economico-tariffari di tutti i molteplici scenari di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsti dal Piano regionale di gestione dei rifiuti;

in particolare per l'Area SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- applicazione del nuovo metodo tariffario recentemente approvato dall'Autorità nazionale per il prossimo quadriennio, garantendo livelli degli investimenti adeguati al contesto, alle necessità di rinnovo delle infrastrutture e comunque alle pianificazioni approvate;
- consolidamento e regolamentazione delle procedure di approvazione dei progetti delle opere del Servizio Idrico Integrato; attività istruttoria, sia sotto il profilo tecnico che quello normativo, per i comuni che, sulla base del recentissimo provvedimento normativo noto come "collegato ambientale (L. 28 dicembre 2015, n. 221) stanno richiedendo di gestire in forma autonoma il servizio idrico nei propri territori;
- attività di regolazione dei servizi, con particolare riferimento al processo di uniformazione dei Regolamenti di gestione dei servizi nel territorio dell'ambito ed al miglioramento del controllo delle gestioni affidate;

preso atto infine che gli stanziamenti dei capitoli di spesa risultano coerenti con gli obiettivi di cui sopra;

richiamate:

- la deliberazione del Consiglio d'Ambito dell'Agenzia n. 11 del 30.04.2015 con cui è stato approvato il bilancio preventivo 2015 e la relazione previsionale e programmatica 2015 – 2017;
- la deliberazione del Consiglio d'Ambito dell'Agenzia n. 12 del 30 aprile 2015 con cui è stato approvato il rendiconto consuntivo per l'anno 2014;

visto lo Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 dell'11 maggio 2012;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

a voti resi nelle forme di legge, unanimi e favorevoli;

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole in merito alla proposta di bilancio di previsione 2016 dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti che costituisce allegato alla determinazione dirigenziale n. 45/2016;
2. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.



Allegato alla deliberazione del Consiglio Locale di Reggio Emilia n. 1 dell'1 aprile 2016

Oggetto: **PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO PREVENTIVO 2016 DELL'AGENZIA TERRITORIALE DI ATERSIR, AI SENSI DELL'ART. 8 COMMA 5 L.R. N. 23/2011.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 1 aprile 2016

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il responsabile dell'Area
Amministrazione e Supporto alla Regolazione
F.to Dr.ssa Alessandra Neri

Bologna, 1 aprile 2016



Approvato e sottoscritto

Il Coordinatore del Consiglio Locale

F.to Mirko Tutino

Il segretario verbalizzante

F.to Enrico Menozzi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 11 maggio 2016

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna